

tenti lo aveva sostituito con un vicario e nel luglio 1581 l'aveva gettato in carcere.¹ Entrambi i partiti si rivolsero a Roma dove l'ambasciatore francese Paolo de Foix caldamente appoggiò il gran maestro.² Gregorio XIII espresse la sua disapprovazione per il fatto,³ inviò un nunzio,⁴ e invitò il gran maestro, come il vicario, in Roma, dove morirono entrambi.⁵ Gregorio concesse quindi ai cavalieri la libera scelta di un nuovo gran maestro.⁶

Nonostante tutta la severità, era Gregorio XIII per tutti gli Ordini un buon padre, che sempre si mostra pronto a concedere grazie e privilegi se questi possono riuscire ad utilità della Chiesa.⁷ Particolari prove di stima dette egli alla celebre congregazione Benedettina di Monte Cassino,⁸ per la cui costituzione interna, anch'egli pensò con somma lode.⁹ Ai tentativi pontifici di elevarla in alto¹⁰ corrispose la congregazione col sottoporre ad un esame le sue regole e le sue costituzioni.¹¹ Ugualmente fra i Serviti, per comando del capitolo generale del 1578, fu portata la regola del-

¹ CIACONIUS IV, 9.

² Vedi *Lettres de Paul de Foix* 85 s.

³ Breve dell'8 agosto 1581, presso THEINER 1581, n. 62 (III, 304 s).

⁴ Gaspare Visconti. Breve con i pieni poteri per lui dell'8 agosto 1581, *ibid.* n. 63 (305 s.).

⁵ In prima il vicario generale il 3-4 novembre 1581, quindi il 21 dicembre il gran maestro. Cfr. la relazione del viaggio del gran maestro di Malta in Cod. 6619, p. 178 s. della Biblioteca imperiale di Vienna.

⁶ Breve del 26 dicembre 1581, presso THEINER 1581, n. 65 (III, 308). Visconti ritornò nell'aprile 1582. La fine fu che una bolla del settembre 1582 dichiarava l'innocenza del gran maestro ed annullava tutti i provvedimenti contro di lui. Cfr. su tutto il negozio le * note di Musotti in Archivio Boncompagni in Roma; MAFFEI II, 168 s., 260 s. *Mélanges d'archéologie* XXXI, 75-141, dove è giustamente fatto rilevare il merito di Gregorio XIII in occasione di queste contese, durante le quali fortunatamente i Turchi si mantennero calmi. Vedi inoltre le * Memorie di Galli, Archivio Boncompagni in Roma. Cod. D. 5, cfr. *ibid.* D. 6. Più tardi Gregorio dovette ancora una volta intervenire in un conflitto dell'Ordine di Malta con Venezia; v. MAFFEI II, 352; BALAN VI, 615 s.

⁷ Vedi le memorie del card. Galli, Archivio Boncompagni in Roma. Gregorio XIII riunì l'ordine di S. Lazzaro e di S. Maurizio, santificò Norberto, il fondatore dei Premonstratensi (1582), e confermò le nuove costituzioni pubblicate per gli eremiti Agostiniani (1580); v. HELMBUCHER I, 149, 227, 421, 449; sulla conferma dei privilegi ai Cistercensi v. i manoscritti del fondatore dei cistercensi II, Vienna 1891, 79. In forma graziosa per i camaldolesi nel *Bull. Rom.* VIII, 25, 409 s., 438 s., 505 s. Al gran maestro dell'Ordine Teutonico toise Gregorio XIII la conferma generale di tutti i vecchi privilegi; v. PETTENEGG, *Urkundenbuch des Deutschen Ritterordens* 653.

⁸ Nel capitolo generale dei Basiliani per la nomina di un abate generale ebbe la presidenza un Cassinese. *Bull. Rom.* VIII, 308 § 2, 309 § 11.

⁹ « Ab eius primaeva erectione optimis ac salubribus institutis et constitutionibus usque ad haec tempora recta et gubernata fuit ». *Ibid.* 260.

¹⁰ Vedi sopra p. 81.

¹¹ Confermata il 13 aprile 1579, *Bull. Rom.* VIII, 259 s.